



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dei Servizi giuridici ( <i>IdSua:1581200</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Legal Services
<b>Classe</b>	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.scienzeiservizigiuridici.unifi.it">http://www.scienzeiservizigiuridici.unifi.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html">http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DE LUCA Alessandra
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Giuridiche (DSG)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPUTO	Giuseppe		RD		1
2.	CINGARI	Francesco		PA		1
3.	D'ANGELO	Francesco		PA		1

4.	DE LUCA	Alessandra	PA	1
5.	GULINA	Giovanni	RU	1
6.	LAROMA JEZZI	Philip	PA	1
7.	LUCARELLI	Paola	PO	1
8.	SILVESTRI	Caterina	PA	1
9.	VICIANI	Simona	PA	1

#### Rappresentanti Studenti

BABEL IBRAHIM [ibrahim.babel@stud.unifi.it](mailto:ibrahim.babel@stud.unifi.it)  
 CALVO ASIA [asia.calvo@stud.unifi.it](mailto:asia.calvo@stud.unifi.it)  
 COMPARINI CHIARA [chiara.comparini@stud.unifi.it](mailto:chiara.comparini@stud.unifi.it)  
 GIOMINI FILIPPO [filippo.giomini@stud.unifi.it](mailto:filippo.giomini@stud.unifi.it)  
 LACAVAL TOMMASO [tommaso.lacava@stud.unifi.it](mailto:tommaso.lacava@stud.unifi.it)

#### Gruppo di gestione AQ

Alessandra Albanese  
 William Chiaromonte  
 Francesco D'Angelo  
 Alessandra De Luca (Presidente CdS)  
 Chiara Favilli  
 Elia Menichinelli (personale T/A)  
 Marco Rizzuti  
 Simone Torricelli  
 Simona Viciani

#### Tutor

Paola LUCARELLI  
 Alessandra DE LUCA



### Il Corso di Studio in breve

28/04/2022

Il Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici si propone di offrire una formazione giuridica finalizzata alla professionalizzazione dello studente, senza però rinunciare a sviluppare conoscenze d'insieme e capacità critiche. Si intende così perseguire un duplice obiettivo: formare un giurista che, al termine del suo percorso triennale, sia capace di operare in modo professionale e qualificato nel mondo del lavoro e, al contempo, garantire una formazione che, per ampiezza e profondità delle conoscenze, consenta al laureato triennale che lo desideri di completare il proprio percorso accedendo agli ultimi anni del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza. A tal fine il corso di laurea offre, nei primi due anni, i fondamenti della preparazione giuridica e, al terzo anno, una formazione specifica e specializzata a seconda del curriculum che viene scelto, fra i seguenti: Giurista d'impresa; Giurista delle amministrazioni pubbliche; Consulente del lavoro e delle relazioni industriali; Giurista del terzo settore.

L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali trovano spazio la conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici, nonché alcuni insegnamenti di taglio economico, che costituiscono un necessario elemento di apertura e di completamento della formazione. Il percorso di studio contempla numerosi laboratori, tesi a sviluppare la comprensione della dimensione applicativa del diritto e la capacità operativa dello studente. Durante il corso lo studente può effettuare stage presso studi professionali, aziende o enti convenzionati così come mobilità all'estero a fini di studio. Il laureato in Scienze dei Servizi giuridici può accedere, oltre che al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, a corsi di laurea magistrali non giuridici (Economia e Scienze politiche in primis), purché vengano colmati gli eventuali debiti

formativi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Il corso di laurea è adatto anche a soddisfare le esigenze di qualificazione professionale di chi sia già inserito nel mondo del lavoro.



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Giurisprudenza tenuto conto dei contenuti del Corso e degli sbocchi occupazionali collegati al Corso, ha espresso parere ampiamente favorevole alla proposta di riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. Esprime la propria disponibilità a collaborare con la Facoltà per le iniziative che verranno approntate in particolare riguardo all'avvio dei laureati al mondo del lavoro. Propone che l'esame di introduzione al diritto processuale valorizzi una visione complessiva del fenomeno processuale e della tutela dei diritti anche in relazione agli strumenti non contenziosi di tutela.



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

28/04/2022

La consultazione con le organizzazioni rappresentative, della produzione di beni e servizi e delle professioni avviene su differenti livelli.

a) Va anzitutto segnalato il ruolo svolto dal Comitato di indirizzo, istituito con delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 25 giugno 2003, in attuazione della delibera del Senato Accademico del 9 aprile dello stesso anno. Il Comitato fa capo alla Scuola di Giurisprudenza ed è coordinato dal suo Presidente. Esso rappresenta un canale ufficiale e permanente di consultazione delle realtà sociali, economiche e produttive del territorio. Essendo un organo incardinato sulla Scuola, cioè sull'istituzione deputata al coordinamento delle attività didattiche e formative dei diversi Corsi di studio, rappresenta un momento importante per raccordare le diverse istanze e formulare una visione d'insieme sulle relazioni tra percorsi didattici offerti ed esigenze espresse dai differenti interlocutori che ne fanno parte.

La sua composizione rispecchia l'esigenza di trovare una connessione più estesa possibile con la pluralità di sbocchi professionali cui preparano i CdS afferenti alla Scuola. In tale prospettiva si segnala l'allargamento, nel corso del tempo, nella composizione del comitato di indirizzo per rispondere all'esigenza di instaurare un dialogo serrato con tutte le diverse realtà del territorio, anche al fine di rendere consapevoli gli studenti rispetto a tutti gli sbocchi professionali possibili. Con particolare riferimento ai profili che rappresentano i principali sbocchi dei laureati del CdS, fanno parte del Comitato di indirizzo Comune, Prefettura, Regione, Ordine dei Consulenti del lavoro e Ordine dei Commercialisti, Camera di Commercio, Banca d'Italia, Confindustria regionale, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Cescvot-Centro Servizi Volontariato Toscana, Caritas e Misericordia.

Le riunioni del Comitato, che si sono svolte nell'ultimo triennio (25 giugno e 5 dicembre 2019, 22 ottobre 2020 e 15 luglio 2021) hanno confermato l'interesse dei soggetti rappresentati verso le attività formative del CdS e l'apprezzamento per la riforma che ha preso l'avvio a partire all'anno accademico 2020/21. In particolare, è stato valutato positivamente il potenziamento delle attività volte a fornire agli studenti una padronanza della scrittura giuridica e la maggiore attenzione alla dimensione pratica, anche attraverso l'effettuazione di tirocini e la crescente offerta di forme di didattica innovativa.

b) Oltre al lavoro svolto dal Comitato di indirizzo, va sottolineato come il rapporto col mondo professionali sia stabile e continuativo e si svolga su diversi fronti: da anni rappresentanti delle professioni quali consulenti del lavoro, funzionari pubblici e operatori del terzo settore sono coinvolti nelle attività di orientamento in uscita; vi è inoltre uno scambio costante

e reciproco tra le rispettive competenze e conoscenze: molti docenti del Cds sono coinvolti nelle iniziative formative organizzate dal mondo del lavoro e delle professioni, così come molti esponenti di tale mondo sono coinvolti nelle lezioni del Cds. Si segnala inoltre come molte delle attività di didattica innovativa facenti capo al Cds (mediazioni, cliniche legali, simulazioni v. <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-354-didattica-innovativa.html>) prevedano il coinvolgimento di esponenti del mondo del lavoro, nell'ottica di realizzare un proficuo momento di intersezione tra Università e realtà lavorative a essa esterne.

c) Si segnala, infine, come molti corsi di aggiornamento e perfezionamento siano specificamente orientati a recepire istanze di formazione utili a indirizzare studenti e laureati verso professioni diverse da quelle legali classiche e verso settori (es. diritto vitivinicolo, mediazioni, fashion law ecc.) particolarmente rilevanti per l'economia del territorio e non solo.

Link : <https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-326.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Composizione Comitato di Indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Il profilo professionale dipende dal curriculum scelto dallo studente nell'ambito del percorso formativo offerto e dagli insegnamenti rispettivamente previsti.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

**competenze associate alla funzione:**

COMPETENZE comuni ai profili sotto riportati

- \*competenze relative ai fondamenti dell'ordinamento giuridico e ai principali settori di cui esso si compone;
- \*competenze di base in ambito storico e filosofico;
- \*competenze elementari in ambito economico;
- \*competenze informatiche di base applicate alle banche dati giuridiche.

**sbocchi occupazionali:**

Il profilo professionale del laureato in Scienze dei Servizi Giuridici consente l'iscrizione senza debiti al quarto anno della Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Per i laureati in SSG è altresì possibile accedere ad una serie di lauree magistrali (biennali) previste da Facoltà diverse da Giurisprudenza ed in particolare ad alcune delle lauree previste dalle Facoltà di Economia e di Scienze Politiche.

Gli sbocchi professionali sono stati definiti nell' Ordinamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

e nel Regolamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>.

**descrizione generica:**

**P1 - Giurista di impresa**

**funzione in un contesto di lavoro:**

P.1 Il Giurista d'impresa è una figura professionale in grado di svolgere le professioni di collaboratore di impresa con conoscenze giuridiche; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle

imprese; dipendente o collaboratore di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità; agente di assicurazione; promotore finanziario.

**competenze associate alla funzione:**

\*competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione d'impresa, del diritto tributario, del processuale, del diritto commerciale, della scienza delle finanze e del diritto penale

**sbocchi occupazionali:**

esperto legale d'impresa, operatore di banca con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali.

## P2. Consulente del lavoro

**funzione in un contesto di lavoro:**

P.2 Il Giurista delle amministrazioni pubbliche può svolgere la professione di esperto legale di amministrazioni pubbliche, aziende pubbliche ed enti; di esperto giuridico in tutti i settori in cui si svolge l'attività dell'amministrazione pubblica, nonché di operatore dell'amministrazione giudiziaria.

**competenze associate alla funzione:**

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e dell'amministrazione della giustizia, del diritto tributario ed amministrativo, del diritto processuale, dell'economia pubblica, del diritto pubblico dell'economia, del diritto urbanistico.

**sbocchi occupazionali:**

esperto legale di enti pubblici; dipendente di amministrazioni pubbliche in ruoli direttivi.

## P3. Giurista delle amministrazioni pubbliche;

**funzione in un contesto di lavoro:**

P.3 Il Consulente del lavoro e delle relazioni industriali è una figura professionale prevista e disciplinata dalla legge 6 aprile 2007, n. 46; il Corso di Studio, nel relativo curriculum, abilita a sostenere, previo tirocinio, l'esame per poter essere iscritti nel Albo professionale dei consulenti del lavoro, previsto dalla legge citata, e fornisce la formazione necessaria alla relativa professione.

**competenze associate alla funzione:**

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni industriali, del diritto tributario, diritto processuale; del diritto previdenziale; dell'economia.

**sbocchi occupazionali:**

consulente del lavoro e consulente sindacale

## P4 - Giurista del terzo settore

**funzione in un contesto di lavoro:**

P.4 Il Giurista del terzo settore è una figura professionale in grado di operare nel settore del c.d. non-profit, delle ONLUS, delle organizzazioni non governative, dell'associazionismo, dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, grazie alla generale preparazione di contesto (anche sociologica) e alla specifica preparazione giuridica nelle materie rilevanti per il terzo settore, fornite dal CdS.

**competenze associate alla funzione:**

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti non profit e nel campo dell'integrazione

sociale; del diritto costituzionale e tributario, nonché competenze specifiche in ambito sociologico e in quello della progettazione sociale.

**sbocchi occupazionali:**

esperto legale del terzo settore e dei problemi giuridici dell'integrazione sociale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
3. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
4. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
5. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
6. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
7. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
8. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
9. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso prevede un test obbligatorio diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche di carattere culturale, storico, logico e linguistico, necessarie per intraprendere gli studi giuridici e la lettura e comprensione di testi di carattere giuridico. Sulla base dell'esito di tale test, il Corso prevede obblighi formativi aggiuntivi per coloro per i quali la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/06/2020

1. Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Al fine di fornire agli studenti uno strumento di autovalutazione in ordine alla scelta del Corso di laurea, in particolare

quanto al possesso delle caratteristiche attitudinali e delle conoscenze minime necessarie, la Scuola prevede test di autovalutazione delle competenze in ingresso dirette a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche linguistiche, necessarie per intraprendere gli studi giuridici.

3. L'aver effettuato il test, sia con esito positivo sia con esito negativo, è condizione indispensabile per poter sostenere esami di profitto. L'esito negativo della prova impone obblighi formativi aggiuntivi finalizzati a colmare le lacune riscontrate, che dovranno essere assolti secondo le modalità previste dalla Scuola, specificate nel bando annuale istitutivo del test.

4. L'esito del test, è portato a conoscenza dello studente ma non è reso pubblico e non influisce sulla carriera. Il Corso di Laurea utilizzerà gli esiti dei test in forma aggregata per promuovere attività di tutorato, ai sensi del successivo art. 14.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone di fornire una preparazione completa nelle materie giuridiche di base, ma individualizzata e professionalizzante in funzione dei curricula previsti.

L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali (a parte le attività relative alla conoscenza della lingua inglese e degli strumenti di comunicazione anche informatica) trovano spazio alcuni insegnamenti non giuridici selezionati in funzione dei singoli curricula.

La quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente non può essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

Il corso sarà suddiviso in curricula che prepareranno:

- alle professioni di operatore giuridico d'impresa (e posizioni assimilabili), dipendente di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese, dipendente di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione, promotore finanziario;
- alle professioni di esperto legale di ente pubblico ed operatore giudiziario;
- alla professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007 e previo superamento del relativo esame di abilitazione;
- alle professioni di operatore nel settore dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, anche mediante la predisposizione di domande d'accesso ai bandi pubblici di erogazione dei fondi a ciò diretti.



QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

## Area Generica

### Conoscenza e comprensione

I primi due anni di corso sono comuni ai quattro curricula.

Il primo anno introduce lo studente allo studio del diritto, offrendo e consolidando una formazione di base di diritto positivo, accompagnata da attività laboratoriali tese a sviluppare la capacità di scrivere e di esprimersi in termini giuridicamente corretti. L'inquadramento storico, la comparazione e l'apertura verso lo studio del diritto dell'Unione europea completano la prima tappa del percorso formativo.

Il secondo anno si caratterizza per un mutamento di approccio: le conoscenze di base si arricchiscono di studi specialistici, tutti svolti combinando l'insegnamento frontale con laboratori che sviluppano la capacità dello studente di meglio percepire, e dunque dominare, la dimensione applicativa del diritto studiato, anche in connessione con i problemi che esso deve risolvere.

Al terzo anno, lo studente è chiamato a scegliere il curriculum tra i quattro che riflettono i profili professionali che il corso di laurea si propone di formare: Consulente del lavoro e delle relazioni industriali, Giurista d'impresa, Giurista di Amministrazioni pubbliche, Giurista del terzo settore.

Questo terzo anno è dedicato alle materie caratterizzanti il profilo professionale scelto ed è dunque diversificato in funzione delle esigenze formative di ciascun curriculum. Lo studio, in questa ultima parte del percorso, raggiunge un livello avanzato, teso a consentire allo studente, prossimo laureato, di operare in concreto nel mondo del lavoro, sviluppando la capacità di far fronte alla multiformità e mutevolezza dei problemi che in concreto si pongono, in una società sempre più in movimento e sempre più complessa. Ciò, anche attraverso un diretto contatto con l'attività pratica, mediante lo svolgimento di tirocini presso studi professionali, aziende o enti convenzionati, ovvero accedendo alle molte forme di didattica innovativa che la scuola di Giurisprudenza propone.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di contribuire attivamente all'operato delle organizzazioni di cui faranno parte (imprese, studi professionali, enti ed organizzazioni) mediante un approccio professionale alle problematiche giuridiche di volta in volta incontrate.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Diritto dell'impresa

### Conoscenza e comprensione

Approfondimento degli ambiti giuridici più rilevanti per l'attività dell'impresa; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quei diritti nei diversi ambiti della vita dell'impresa; capacità di misurazione dell'impatto sull'impresa delle soluzioni giuridiche proposte.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dall'attività dell'impresa, utilizzando le conoscenze acquisite sia nella fase di costruzione delle

politiche aziendali, che della risoluzione dei conflitti, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze aziendali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Diritto delle pubbliche amministrazioni**

### **Conoscenza e comprensione**

Approfondimento degli ambiti giuridici più rilevanti per l'attività delle amministrazioni pubbliche e delle imprese che hanno relazioni giuridiche con le amministrazioni pubbliche; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quei diritti nei diversi ambiti della loro vita; capacità di misurazione dell'impatto sulla gestione delle soluzioni giuridiche proposte.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dalla attività amministrativa e dalle relazioni tra imprese e amministrazioni, utilizzando le conoscenze acquisite sia nella fase di costruzione delle politiche organizzative, che della risoluzione dei conflitti che possono porsi all'interno delle strutture pubbliche e nel rapporto tra pubblico e privato, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze del buon andamento dell'amministrazione e delle imprese che con essa hanno relazioni.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Diritto del Lavoro**

### **Conoscenza e comprensione**

Approfondimento degli ambiti giuridici più rilevanti per l'attività di consulenza in materia lavoristica; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quei diritti nei diversi ambiti della vita dell'impresa; capacità di misurazione dell'impatto sull'impresa delle soluzioni giuridiche proposte.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dalla creazione e gestione dei rapporti di lavoro, utilizzando le conoscenze acquisite sia a supporto della costruzione delle politiche aziendali, che della risoluzione dei conflitti che il rapporto di lavoro può originare, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze aziendali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Diritto del terzo settore**

### **Conoscenza e comprensione**

Approfondimento degli ambiti giuridici più rilevanti per l'attività delle organizzazioni del terzo settore e delle amministrazioni pubbliche che hanno relazioni giuridiche con tali organizzazioni; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quei diritti nei diversi ambiti della loro vita; capacità di misurazione dell'impatto sulla gestione delle soluzioni giuridiche proposte.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dalla attività delle organizzazioni del terzo settore e delle relazioni tra queste e le amministrazioni pubbliche, utilizzando le conoscenze acquisite sia nella fase di costruzione delle politiche organizzative, che della risoluzione dei conflitti che possono emergere, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze del buon andamento dell'amministrazione delle imprese che con esse hanno relazioni.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

<b>Autonomia di giudizio</b>	I laureati saranno in grado di inquadrare in modo autonomo i problemi giuridici che vengano loro posti dall'interno o dall'esterno dell'organizzazione di appartenenza, e di risolverli grazie alle competenze acquisite e allo studio effettuato con il metodo assimilato.	
<b>Abilità comunicative</b>	I laureati sapranno comunicare in forma scritta e orale i termini dei problemi giuridici affrontati e le relative soluzioni (o linee di possibile soluzione).	
<b>Capacità di apprendimento</b>	I laureati avranno acquisito le basi dei singoli settori del diritto nonché delle principali discipline ad esso contigue, quali l'economia e la sociologia, ed avranno sviluppato un metodo di studio suscettibile di essere applicato nel corso di ulteriori studi. Essi saranno in grado di studiare testi di livello avanzato, di ricercare il materiale rilevante per i singoli problemi o istituti studiati (norme, dottrina e giurisprudenza) e di organizzare il pensiero sia in forma scritta sia in forma orale.	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/02/2022

Le attività affini e integrative del Corso di studi, per complessivi 27 CFU, comprendono gli insegnamenti necessari per l'acquisizione delle conoscenze e competenze funzionali alla formazione delle figure professionali per il quale ciascuno dei quattro curricula si propone di preparare gli studenti. In larga misura si tratta di insegnamenti che consistono in un

approfondimento di ambiti del diritto nei quali sono erogati insegnamenti di base e caratterizzanti, affiancati ove necessario da insegnamenti appartenenti all'ambito economico con riguardo a discipline riconducibili all'economia aziendale, all'economia pubblica e alla statistica economica, con programmi calibrati sulle conoscenze e le capacità degli studenti del Corso di studi.

In particolare, sono previsti quattro diversi percorsi di approfondimento nei settori del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, del diritto e dell'organizzazione degli enti del terzo settore, del diritto e dell'organizzazione d'impresa e, infine, del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e delle amministrazioni pubbliche. Con riferimento al primo percorso, l'approfondimento riguarda il diritto del lavoro e della sicurezza sociale nonché la dimensione ragionieristica dell'economia aziendale, tutte discipline la cui conoscenza è necessaria per poter svolgere la professione di consulente del lavoro. Con riferimento al secondo, l'approfondimento mira a fornire le conoscenze e le competenze giuridiche relative ai profili civilistico, costituzionale e amministrativo dell'attività degli enti del terzo settore unitamente a competenze di tipo sociologico e penalistico nonché di progettazione sociale funzionali alla preparazione di operatori giuridici nel settore dell'assistenza sociale, dell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni. Il terzo percorso mira ad approfondire le varie dimensioni del diritto delle pubbliche amministrazioni e a fornire conoscenze di economia pubblica e di statistica economica al fine di formare esperti legali di enti pubblici. L'ultimo percorso si occupa di approfondire la conoscenza del diritto dell'impresa e delle varie dimensioni della responsabilità dell'impresa nonché il versante ragionieristico dell'economia aziendale, in modo da preparare lo studente a svolgere le funzioni di operatore giuridico al servizio di imprese.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea dovrà consistere nell'approfondita discussione di un caso, questione o problema, sulla base di un elaborato scritto. Alla prova finale sono attribuiti 7 CFU, + 2 CFU in ragione della componente linguistica connessa allo studio dell'argomento e alla preparazione dell'elaborato (ricerca e consultazione di materiale bibliografico in una lingua dell'Unione europea). La votazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale lode.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/04/2022

1. Alla prova finale sono assegnati 7 CFU. Il suo superamento comporta altresì l'acquisizione degli ulteriori 2 CFU per conoscenze linguistiche di cui all'art. 6 del presente Regolamento. La sua preparazione dovrà impegnare lo studente per un numero di ore corrispondente al numero di crediti assegnati.
2. Essa consiste nella approfondita discussione di un caso, questione o tema, sulla base di un elaborato scritto. Il docente che segue lo studente nella preparazione della prova finale curerà che la ricerca finalizzata alla preparazione dell'elaborato comprenda anche materiale in una lingua dell'Unione Europea.
3. Lo studente può sostenere la prova in una materia non insegnata nel Corso di laurea, purché inserita nel piano di studi individuale.
4. Allo scopo di incentivare gli studenti a laurearsi entro i tre anni del corso e a curare la qualità e la dimensione

internazionale della propria preparazione, il Consiglio di corso di laurea ha deliberato di riconoscere un punto supplementare al voto di partenza della tesi di laurea in ciascuna delle seguenti ipotesi:

- se lo studente si laurea in corso (entro 3 anni e 6 mesi dalla prima immatricolazione, entro la durata normale del corso di studio);
- se lo studente ha partecipato a programmi di mobilità internazionale o ha acquisito almeno 12 CFU relativi a attività impartite in lingua inglese;
- se lo studente ha conseguito almeno 3 lodi.

5. Le Commissioni per la prova finale sono nominate dal Presidente della Scuola di Giurisprudenza e composte da almeno cinque membri.

6. La votazione è espressa in centodecimi, con eventuale lode

Link : <https://www.giurisprudenza.unifi.it/p439.html>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-258.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-288-per-laurearsi.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/02	Anno di corso 1	COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS <a href="#">link</a>			6		
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	PICCHI MARTA	PA	9	72	
3.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>			6	48	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	VICIANI SIMONA	PA	9	72	✓
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	VICARIO EUGENIO		6	48	
6.	IUS/14	Anno di corso 1	EUROPEAN UNION LAW <a href="#">link</a>			6		
7.	NN	Anno di corso 1	PARLARE E SCRIVERE IL DIRITTO: LABORATORIO <a href="#">link</a>	BAMBI FEDERIGO	PA	6	48	
8.	IUS/18	Anno di corso 1	PROPRIETA' E CONTRATTI: FONDAMENTI ROMANISTICI <a href="#">link</a>	GULINA GIOVANNI	RU	6	48	✓
9.	IUS/02	Anno di corso 1	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <a href="#">link</a>	DE LUCA ALESSANDRA	PA	6	48	✓
10.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE <a href="#">link</a>	STOLZI IRENE	PO	6	48	

11.	NN	Anno di corso 2	CONOSCENZE LINGUISTICHE <a href="#">link</a>	5
12.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO E LABORATORIO <a href="#">link</a>	9
13.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE E LABORATORIO <a href="#">link</a>	9
14.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO <a href="#">link</a>	6
15.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE E LABORATORIO <a href="#">link</a>	9
16.	IUS/20	Anno di corso 2	FILOSOFIA DEL DIRITTO E LABORATORIO <a href="#">link</a>	9
17.	ING-INF/05	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE <a href="#">link</a>	6
18.	IUS/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIRITTO PRIVATO APPLICATO: RESPONSABILITA' CIVILE E CONTRATTI <a href="#">link</a>	9
19.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO APPLICATO <a href="#">link</a>	15
20.	IUS/20	Anno di corso 3	DIRITTO DEGLI STRANIERI E DELL'IMMIGRAZIONE <a href="#">link</a>	6
21.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLE SOCIETA' PUBBLICHE <a href="#">link</a>	6
22.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO APPLICATO <a href="#">link</a>	15
23.	IUS/08 IUS/01 IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DEL TERZO SETTORE <a href="#">link</a>	15
24.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'IMPRESA APPLICATO <a href="#">link</a>	15
25.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE <a href="#">link</a>	6
26.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO PENITENZIARIO <a href="#">link</a>	6
27.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO E LABORATORIO <a href="#">link</a>	9
28.	SECS-P/03	Anno di corso 3	ECONOMIA PUBBLICA <a href="#">link</a>	6
29.	IUS/12	Anno di corso 3	FISCALITA' E RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA <a href="#">link</a>	6
30.	IUS/08	Anno di corso 3	LA COSTITUZIONE E IL TERZO SETTORE ( <i>modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE</i> ) <a href="#">link</a>	6
31.	IUS/15	Anno di corso 3	LABORATORIO SUL PROCESSO CIVILE E SULLE MEDIAZIONI <a href="#">link</a>	9
32.	IUS/10	Anno di corso 3	LE AMMINISTRAZIONI E IL TERZO SETTORE ( <i>modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE</i> ) <a href="#">link</a>	6
33.	IUS/01	Anno di corso 3	LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE ( <i>modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE</i> ) <a href="#">link</a>	3
34.	SECS-P/07	Anno di corso 3	TECNICA E ANALISI DEI BILANCI <a href="#">link</a>	6
35.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO <a href="#">link</a>	12

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

28/04/2022

L'attività di orientamento in ingresso, da sempre curata con particolare attenzione dalla Scuola di Giurisprudenza, è stata oggetto, negli ultimi anni, di significativi interventi di rinnovamento.

La programmazione 2021 della Scuola ha istituito un gruppo, formato da docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, chiamato a seguire e a mettere in relazione tutte le fasi dell'orientamento.

Anche nell'a.a. 2012/22 le attività di orientamento hanno risentito delle restrizioni imposte dal persistere della pandemia e dalle sue altalenanti fasi. Tuttavia, grazie al buon lavoro svolto e all'esperienza accumulata negli anni, l'unica significativa limitazione imposta dalla contingenza sanitaria è stata quella di dover organizzare le nostre iniziative prevalentemente a distanza. Ma questo non ha impedito di mettere in atto alcune interessanti nuove sperimentazioni.

A seguire, si riporta l'elenco delle iniziative organizzate, indicativamente nell'ordine cronologico in cui si sono svolte:

- Campus Lab "Mediazione a scuola", percorso PCTO che la Scuola ha organizzato per il terzo anno consecutivo in collaborazione con il Laboratorio "Un altro modo" nel periodo 15 marzo- 7 maggio 2021. L'iniziativa quest'anno ha registrato un enorme incremento di partecipanti, raggiungendo ben 660 studenti delle scuole superiori (a fronte dei 140 circa dell'anno precedente). Il percorso, destinato prevalentemente agli studenti delle classi IV delle Scuole superiori, ha avuto una durata di 16 ore distribuite in 5 incontri e ha coinvolto 10 Istituti superiori.

- Orientamento individuale. Questo nuovo progetto del servizio di orientamento, che si basava sull'idea di garantire a qualsiasi aspirante studente ne avesse fatto richiesta un colloquio di orientamento individuale con un docente della Scuola, è partito a febbraio con la selezione di un gruppo di docenti dichiaratisi disponibili e successivamente una riunione con gli stessi per condividere le informazioni necessarie e condividere l'approccio. A partire dal mese di aprile, si sarebbero dovuti tenere i primi colloqui di orientamento individuale, ma non sono giunte richieste degli studenti. Le cause delle mancate richieste sembrano da imputare a diversi fattori: a) il grosso numero di iniziative di orientamento organizzate da maggio a luglio; b) una comunicazione forse migliorabile dell'iniziativa; c) il fatto che gli studenti desiderosi di un colloquio individuale si sono spesso rivolti, come negli anni passati del resto, direttamente al delegato per l'orientamento in ingresso (che ha effettivamente tenuto 5-6 incontri). Nonostante lo scarso successo dell'iniziativa, riteniamo comunque che questa rappresenti – magari rivista e migliorata – una soluzione interessante e di prospettiva sulla quale puntare, per garantire ai futuri studenti della scuola una migliore accoglienza.

- Tra marzo e maggio si è poi tenuto il Progetto Brooklyn. Tale progetto, proposto alla Scuola da un gruppo di studenti, si fonda sull'idea dell'orientamento tra pari. Gli studenti, col supporto di alcuni docenti della Scuola, hanno infatti progettato un percorso orientativo che hanno quindi presentato – in 5 differenti incontri – ai loro più giovani colleghi delle Scuole superiori. Gli incontri, che si sono tenuti tramite la piattaforma Webex nei pomeriggi del fine settimana, sono stati diversificati in base alle tipologie di Istituto superiore di appartenenza dei destinatari e si sono tenuti nelle seguenti date: 27 marzo, 10 e 24 aprile, 9, 23 e 28 maggio. Gli studenti raggiunti da queste iniziative sono stati indicativamente un centinaio.

- A partire da aprile, si sono poi tenuti i tradizionali INFO MEET, iniziative di orientamento tenute dal delegato della Scuola. Gli incontri si sono tenuti con cadenza bi o tri-settimanale (intensificando la frequenza con l'avvicinarsi alle vacanze estive) fino alla fine di luglio. Queste le date degli incontri: 30 aprile, 20 maggio, 10 giugno, 1, 15 e 26 luglio. Agli INFO MEET hanno partecipato indicativamente tra i 100 e i 150 studenti.

- IO STUDIO A FIRENZE. L'iniziativa, tenutasi il giorno 8 luglio, fa parte del novero di eventi promossi dall'Ateneo e ha avuto il pregio di essere l'unica iniziativa del 2021 svolta in presenza. La Scuola di Giurisprudenza ha accolto, in tre differenti turni, un totale di circa 75 studenti. Dopo una breve presentazione dell'offerta formativa della Scuola, i ragazzi hanno potuto godere di una visita del Campus di Scienze sociali e, in particolare della Biblioteca di polo e dei servizi offerti da quest'ultima.

- SCUOLA ESTIVA DI DIRITTO. Nel mese di luglio (19, 20, 21 e 22) è stata organizzata questa nuova iniziativa che ha riscosso, considerando i ristrettissimi tempi di organizzazione, la modalità a distanza e la assoluta novità, un successo davvero importante. Abbiamo offerto infatti ai ragazzi delle classi V e IV delle Superiori 4

giorni di corsi intensivi (mattina e pomeriggio) tenuti dai docenti della Scuola che, muovendo da tematiche di particolare attualità, hanno introdotto gli studenti delle scuole superiori alla dimensione giuridica. Agli studenti delle classi IV che hanno portato a termine il percorso abbiamo riconosciuto crediti PCTO; agli studenti delle classi V che hanno portato a termine il percorso, abbiamo riconosciuto l'esenzione dal test di autovalutazione. Alla Scuola si sono iscritti 100 studenti e di questi 65 hanno completato il percorso. Per il successo riscosso e per le prospettive di sviluppo e miglioramento (in primis la possibilità di organizzare in futuro l'evento in presenza), si ritiene l'iniziativa assolutamente da replicare.

- SARÒ MATRICOLA. Questo tradizionale evento – che coinvolge tutte le Scuole dell'Ateneo – si è tenuto nei 4 giorni che vanno dal 22 al 25 novembre e ha offerto a 60 studenti delle scuole superiori alcuni esempi di lezioni universitarie tenute dai docenti della Scuola. Purtroppo, anche in questo caso, l'iniziativa si è tenuta online, tramite la piattaforma Webex.

- Ad Aprile si è provveduto a gestire i percorsi OFA (sia per gli studenti ordinari sia per gli studenti PUP); questo ha comportato – come negli scorsi anni – la somministrazione di un testo e la realizzazione di un colloquio individuale di verifica sulle conoscenze acquisite dalla lettura del medesimo. Gli incontri si sono tenuti in modalità a distanza.

- OPEN DAY. L'open day della Scuola di Giurisprudenza si è tenuto il 24 febbraio 2022, in modalità mista. La presenza registrata è stata di 34 studenti in presenza e circa 180 a distanza. È stata presentata l'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza, distinta per corso di studi; evidenziati i punti di forza dei percorsi proposti (in particolare, l'internazionalizzazione, la ricchezza di insegnamenti facoltativi erogati, i servizi di orientamento in itinere e placement). Le domande degli studenti sono state ricche e variegata e gli studenti (almeno quelli presenti in aula) hanno manifestato soddisfazione e apprezzamento per le informazioni ricevute.

Il bilancio delle attività di orientamento in ingresso è da considerarsi decisamente positivo. Tra i motivi di maggiore soddisfazione, sono da segnalare: la capacità di diversificare sempre di più le nostre iniziative e la conseguente capacità di raggiungere un numero sempre più significativo di studenti; l'ormai acquisita capacità della Scuola di Giurisprudenza di organizzare – pur nel quadro delle iniziative di Ateneo – un'autonoma attività di orientamento tarata sulle effettive esigenze della Scuola; la partecipazione costante di un gran numero di docenti della Scuola alle iniziative di orientamento, che ormai da anni non sono più un'attività propria di un peculiare servizio, ma sono portate avanti con convinzione dall'intero corpo docente; la quantità di feedback decisamente positivi che i destinatari delle iniziative hanno rilasciato nei questionari di valutazione distribuiti al termine delle stesse; i risultati apprezzabili in termini di iscrizioni che, anche quest'anno, hanno visto la Scuola di Giurisprudenza aumentare i propri numeri o, alla peggio, mantenere quelli già molto positivi dell'anno precedente, peraltro in netta controtendenza rispetto al calo di iscrizioni dell'Ateneo e della media delle altre Scuole di Giurisprudenza italiane.

Per quanto riguarda le criticità, al netto, degli aspetti organizzativi passibili di miglioramenti, è da segnalare la difficoltà ad attrarre studenti provenienti da fuori Regione, nonostante la nostra aumentata capacità di raggiungerli grazie alle iniziative di orientamento svolte in modalità a distanza e malgrado un aumento in termini assoluti del numero dei nuovi iscritti al CdS provenienti da altre regioni registrato nel 2020. Le ragioni della difficoltà, tuttavia, sembrano dovute ad un più ampio problema di vivibilità della città di Firenze da parte degli studenti.

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

## ▶ QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

28/04/2022

L'Orientamento in itinere, quanto all'attività svolta, ha dedicato le sue azioni non solo agli studenti in difficoltà nel percorso di studio ma anche, più in generale, a tutti gli studenti interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttarne, più compiutamente, l'offerta formativa.

In ordine al primo profilo è stata proseguita, senza interruzioni, l'attività di sostegno degli studenti di tutti gli anni dei Corsi di Studio attraverso il tutorato didattico, volto a favorire il superamento dei problemi incontrati in determinate materie d'esame.

A causa delle restrizioni originate dalla pandemia da Covid-19, il servizio di tutorato si è svolto a distanza, tramite i mezzi di comunicazione on line. Attraverso G-Meet o Skype i tutor hanno interloquuto con il singolo studente, il quale, come risulta dalle relazioni dei tutor stessi, ha richiesto soprattutto un supporto per ripetere parti del programma d'esame e consigli pratici sulle tesi di laurea. Affinché il servizio di tutoraggio fosse fruibile più efficacemente, è stato creato un calendario con le indicazioni del giorno, dell'ora di attività dello sportello e del nome del tutor che avrebbe impartito il servizio, con la specificazione altresì della materia di competenza. In tal modo lo studente ha potuto beneficiare di una figura maggiormente in grado di affrontare la problematica posta. Più esattamente: il calendario ha riportato una fascia oraria di disponibilità e lo studente, inviata la richiesta all'indirizzo mail del tutorato e alla pagina Facebook "Tutor Giurisprudenza Unifi", ha ricevuto una comunicazione ad hoc con l'indicazione del giorno, dell'ora e del tutor disponibile e più competente. In questo modo il servizio è stato, da un lato, offerto ogni settimana, dall'altro, calibrato rispetto all'esigenza specifica. È stato approntato, pertanto, un servizio "su misura", quale obiettivo dell'Orientamento in itinere. Questo è un punto qualificante del Servizio di tutorato: far sì che l'utente si confrontasse con un tutor capace di rispondere alle specifiche questioni sottopostegli. L'attenzione al singolo studente - veniamo così al secondo profilo sopra indicato - ha indotto la Scuola di Giurisprudenza a ragionare su un'iniziativa di più ampio respiro in grado di operare, per così dire, "in prevenzione" e di accompagnare più efficacemente lo studente verso la laurea, facendolo sentire parte di una comunità. L'iniziativa ha preso il nome di "Orientamento in itinere. Incontri, dialoghi, iniziative su misura per gli studenti". L'intento è stato non tanto e non solo di fornire agli studenti suggerimenti per ottenere risultati migliori agli esami, ma soprattutto, per un verso, di offrire loro risposte calibrate rispetto alle difficoltà o alle sollecitazioni comunicate al corpo docente attraverso un questionario anonimo somministrato tramite il sistema Mentimeter, per altro verso, di guidarli attraverso l'offerta formativa della Scuola, rendendo così quest'ultima maggiormente fruibile.

In attuazione di siffatto progetto sono stati organizzati diversi incontri da remoto, di cui uno dedicato al primo e al secondo anno della Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (il 16 marzo 2021), e uno al terzo anno della Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (il 16 settembre 2021).

In tutti gli incontri gli studenti sono stati protagonisti: essi, dopo aver risposto al predetto questionario, hanno esposto le loro difficoltà e al contempo - solo gli studenti dei primi anni - sono stati sollecitati da un Coach e da un esperto di tecniche di insegnamento a riflettere sul loro approccio allo studio e alla vita universitaria. La presenza di queste figure professionali, di alcuni Professori e dei Presidenti dei Corsi di Laurea che hanno sottolineato alcuni aspetti nodali del percorso universitario (preparazione degli esami, tesi di laurea, offerta formativa e iniziative di collegamento con il mondo delle professioni) ha indotto gli studenti a porre domande e a interrogarsi su se stessi, sui propri pregi e limiti in un quadro comunicativo franco e costruttivo. Sollecitare l'autocritica dello studente è stato un obiettivo perseguito dall'Orientamento in itinere, essenziale per avviare un percorso di miglioramento.

L'apprezzamento riscosso da queste iniziative, com'è emerso dalla partecipazione numerosa e crescente degli studenti, ha indotto la Scuola di Giurisprudenza a riprogrammarle nel 2022 (a partire dal 18 marzo 2022).

Non solo: la maggiore consapevolezza acquisita da docenti e studenti dello stretto legame tra il metodo di studio e il tipo di didattica erogata ha spinto la Scuola, anche in attuazione del progetto di eccellenza 2018-2022, ad avviare una riflessione più approfondita sulle tecniche di insegnamento, affinché queste siano più efficaci e idonee a sollecitare una partecipazione attiva e uno studio più coinvolgente da parte degli studenti. Così, dopo alcune riunioni, è stato organizzato un Corso di formazione intitolato "DidatticAmica. Percorsi innovativi per insegnare" tenuto nel 2022 dal Prof. Massimo Nardi. Il Corso, approvato con delibera della Scuola di Giurisprudenza del 28 ottobre 2021, persegue i seguenti obiettivi formativi, esposti ai docenti in un Webinar svoltosi il 15 dicembre 2021 dalle ore 14:30 alle 16:30: agevolare la lettura dello scenario didattico-educativo contemporaneo, sostenere l'azione di chi ha propensione all'innovazione didattica, incrementare la

consapevolezza del nesso virtuoso fra ricerca e didattica e suscitare interesse verso un percorso formativo finalizzato a impadronirsi di alcune tecniche innovative di didattica quali, ad esempio, la "lezione inversa" e la "lezione dialogica". Il primo modulo formativo, intitolato "Condurre la Lezione", è composto da tre sessioni che si sono svolte tra gennaio e febbraio 2022. Un secondo modulo, intitolato "Leggere e pensare", composto sempre da tre sessioni, è stato programmato nel mese di giugno 2022.

L'intendimento dell'Orientamento in itinere, giustificato dall'esperienza acquisita, è di conservare e perfezionare gli "incontri su misura per gli studenti", di cui si è detto, dei diversi Corsi di Studio per tutti anni di corso, così da avere una consapevolezza continua e aggiornata dei problemi esistenti e delle difficoltà più diffuse tra gli studenti, necessaria per garantire un supporto efficiente. La formula già sperimentata nel corso del 2021 è perfezionabile attraverso un'azione volta soprattutto a garantire un maggiore spazio agli studenti, anche tramite il coinvolgimento dei loro rappresentanti (che conoscono le criticità generali) e di alcuni tra gli stessi studenti prima dell'incontro così da avere qualche intervento programmato. Gli incontri devono servire non solo a individuare e a superare le difficoltà, ma anche a rendere maggiormente edotti gli studenti delle diverse attività formative della Scuola, le quali attività costituiscono un completamento importante della formazione universitaria (un esempio su tutti è dato dalle "Cliniche legali"). L'idea è di far uscire lo studente in difficoltà dal proprio isolamento di fronte agli esami per avviarlo su una strada nuova in cui saper cogliere le opportunità formative offerte dalla Scuola.

Appare utile altresì tenere viva la riflessione sul rapporto tra la didattica erogata e i risultati ottenuti agli esami, i cui esiti andranno monitorati. Ciò consente di verificare se gli sforzi profusi sul versante della didattica innovativa si traducano in una crescita del rendimento medio dello studente agli esami finali. Anche il servizio di tutoraggio può essere potenziato, pubblicizzando più incisivamente e compiutamente i servizi offerti, i quali devono distinguersi a seconda della specifica competenza del tutor. In questo modo lo studente saprà a priori a chi rivolgersi e, prima ancora, sarà invogliato ad attivare il servizio che si presenta ampio e ben coordinato. È importante, per un'efficienza di sistema, che i risultati degli "incontri su misura per gli studenti" siano utilizzati per organizzare l'erogazione del servizio di tutoraggio. Occorre, quindi, che il Delegato dell'Orientamento in itinere svolga il ruolo di "cerniera" tra tali incontri e il tutoraggio. In questa convergenza di strumenti appare promettente anche l'azione appena avviata sulla didattica alternativa (progetto "DidatticAmica") nei Corsi di insegnamento. Se lo studente sarà più attivo a lezione, luogo dove inizia il processo conoscitivo, grazie alle nuove modalità di insegnamento, egli sarà capace di fruire con maggior profitto della vasta offerta di "Didattica innovativa" della Scuola in cui si impara facendo, nel presupposto, però, che si abbiano solide basi teoriche.

Sul sito della Scuola sono inoltre a disposizione degli studenti:

- Un vademecum per i laureandi (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-308-vademecum-per-i-laureandi.html>) che offre indicazioni e suggerimenti volti ad accompagnare il laureando in tutte le fasi dell'esame finale, dalla ricerca bibliografica alla discussione orale;
- Un vademecum sul metodo di studio e il percorso universitario volto a fornire agli studenti indicazioni di metodo per affrontare lo studio del diritto ([https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/Metodo\\_studio\\_percorso\\_univ2018.pdf](https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/Metodo_studio_percorso_univ2018.pdf)).

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

02/05/2022

Gli iscritti e i laureati al CdS in Scienze dei Servizi Giuridici hanno la possibilità di attivare un tirocinio con un ente, un'impresa, uno studio professionale convenzionato con l'Ateneo o direttamente con la Scuola.

L'attività formativa colmabile attraverso il tirocinio è prevista dall'art. 7 del Regolamento didattico del Corso di studi ([https://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/norme-regolamenti/B006-12-22\\_2022\\_2023.pdf](https://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/norme-regolamenti/B006-12-22_2022_2023.pdf)) e può corrispondere a 6 o 9 o 12 CFU, che equivalgono rispettivamente a 150, 225 e 300 ore di attività.

Il supporto amministrativo garantisce un accompagnamento dello studente lungo tutto l'iter del tirocinio: dalla identificazione dell'ente, fino al rilascio della certificazione finale.

La Scuola di Giurisprudenza fiorentina, all'avanguardia da oltre quindici anni, prevede la possibilità di tirocini presso uffici giudiziari, enti pubblici, studi professionali e imprese. I tirocini possono essere svolti sia da studenti che da giovani laureati (i c.d. tirocini non curricolari). Per garantire che gli studenti siano seguiti con riferimento ai profili formativi dei tirocini, la Scuola di Giurisprudenza ha delegato alcuni docenti (tutor universitari) con il compito di seguire studenti e laureati nella loro attività di tirocinio:

- Prof.ssa Ilaria Pagni per i tirocini curricolari,
- Prof.ssa Paola Lucarelli per i tirocini non curricolari,
- Prof.ssa Nicole Lazzerini per i tirocini in ambito internazionale.

È stato adottato un sistema di monitoraggio del tirocinio curricolare che garantisca uno scambio di informazioni circolare tra tirocinante, tutor aziendale e tutor universitario: il tutor universitario ha un ruolo di supervisione sullo svolgimento dell'intero percorso formativo, che si traduce in una verifica preliminare, intermedia (introdotta per valorizzare il contributo formativo dell'università nello svolgimento del tirocinio, anche se non prevista dal sistema di gestione on line dello stesso) e finale.

Nella verifica preliminare, il tirocinante sottopone al tutor universitario il progetto di tirocinio preparato d'intesa col tutor aziendale. Per garantire la qualità formativa dell'esperienza, al soggetto ospitante viene richiesto anche un curriculum da cui emerga un profilo professionale ritenuto capace di formare lo studente o il laureato. Presso i soggetti diversi dall'Amministrazione e dagli Uffici Giudiziari è consentito l'inserimento di un basso numero di tirocinanti (1 o 2), sì da permettere al professionista di curare personalmente il percorso formativo dello studente.

Al di là dei requisiti formali che possono essere richiesti, lo strumento migliore per un controllo dell'effettiva idoneità del soggetto ospitante alla formazione prevista per il tirocinio curricolare è la verifica intermedia, che consiste in un colloquio tra il tirocinante ed il tutor universitario. Questa verifica ha una duplice finalità: da un lato, mira al controllo della corrispondenza tra progetto formativo e attività svolta, del livello di gradimento del tirocinante e delle eventuali ragioni di insoddisfazione, in modo da consentire un intervento tempestivo del tutor; dall'altro lato, mira a verificare il modo in cui il tirocinante interpreta il proprio ruolo, e l'interesse a coniugare teoria e pratica, attraverso l'approfondimento 'a casa' (meglio se in biblioteca) delle questioni che vengono analizzate presso la struttura.

Nella verifica finale sono previste la compilazione di questionari, che consentono la raccolta e il monitoraggio dati, e la stesura di una relazione finale del tutor aziendale sul lavoro svolto dal tirocinante, rivista dal tutor universitario.

Dati:

Nell'anno accademico 2020-2021, nonostante le difficoltà legate alla situazione pandemica, sono stati attivati ben 87 tirocini: 77 già conclusi, 10 in fase di completamento. Di essi, 19 si sono svolti presso il Tribunale Ordinario (12 presso il Tribunale di Firenze, 5 presso il Tribunale di Pistoia, 2 presso il Tribunale dei minorenni di Firenze); 22 presso la Procura della Repubblica (18 presso la procura di Firenze, 3 nella Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni, 1 presso la Procura di Lanusei); 9 presso il Tribunale di Sorveglianza di Firenze; 11 presso la Corte d'appello di Firenze; 3 presso la Prefettura di Firenze; 14 presso Studi professionali o Imprese (10 presso studi legali, 2 presso studi di consulenza del lavoro, 2 presso imprese); 3 presso Comuni (1 presso il Comune di Montemignaio, 1 presso il Comune di Piancastagnaio, 1 presso il Comune di San Giovanni Valdarno). Infine, 6 tirocini, per incontrare le esigenze degli studenti e consentire loro lo svolgimento nonostante il difficile contesto sanitario, sono stati attivati presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Laboratorio un Altro Modo,

sotto il tutoraggio della prof. Lucarelli.

Particolarmente soddisfacenti in questo contesto i dati relativi al CdS, con ben 35 tirocini attivati nel periodo 01/05/2021-30/04/2022, di cui 30 presso uffici giudiziari, 3 presso studi professionali, 1 presso un'azienda e 1 presso un Comune. Nell'anno 2022 sono già stati attivati 17 tirocini, 14 presso uffici giudiziari e 3 presso studi professionali.

L'analisi dei dati sui tirocini svolti mostra un andamento altamente positivo, nonostante le difficoltà legate alla pandemia e le limitazioni che anche l'attività di tirocinio ha subito, a causa delle restrizioni e del contingentamento.

I dati emersi dagli ultimi 77 questionari già compilati (questionari di valutazione finale del tirocinio presso il tutor universitario, periodo di riferimento 2020-2021) mostrano un notevole gradimento dei tirocinanti: le voci significative del questionario, quelle in cui si considera l'attività svolta, riportano infatti punteggi elevati.

In particolare, alla voce "coerenza tra progetto formativo e attività svolta durante il tirocinio", 13 questionari hanno attribuito un punteggio di 7; 21 questionari di 8; 25 questionari di 9; 18 questionari di 10.

Alla voce "accrescimento delle proprie competenze e abilità", 9 questionari hanno attribuito un punteggio di 7; 27 questionari di 8; 23 questionari di 9; 18 questionari di 10.

Alla voce "utilità dell'esperienza ai fini delle prospettive occupazionali" 3 questionari hanno attribuito un punteggio di 6 (presso il Tribunale ordinario di Firenze, il Tribunale di Sorveglianza di Firenze, la Procura di Firenze; punteggio che, del resto, dipende dalla non chiara formulazione della domanda per le carriere a cui si accede per via concorsuale e dalla comprensibile difficoltà per lo studente di scindere, talvolta, il profilo di valutazione della formazione per trovare un'occupazione e l'accesso ad uno sbocco occupazionale diretto); 14 questionari di 7; 19 questionari di 8; 21 questionari di 9; 20 questionari di 10. Pure la voce "giudizio complessivo" è stata altamente positiva: solo 2 questionari hanno attribuito un punteggio di 7 (presso il Tribunale ordinario di Firenze); 21 questionari di 8; 25 questionari di 9; ben 29 questionari di 10.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-8-tirocini.html>

## ▶ QUADRO B5

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Tutte le attività svolte con riferimento alla mobilità internazionale degli studenti si pongono l'obiettivo di promuoverne un costante miglioramento in termini quantitativi e qualitativi.

Con particolare riferimento agli studenti in uscita, dunque, l'attività mira, da un lato, a favorire un aumento del numero di studenti che effettuano una mobilità a fini di studio e del numero di crediti acquisiti all'estero, e, dall'altro lato, a mettere in grado gli studenti di conseguire valutazioni almeno pari alla media di quelle ottenute a Firenze e a promuovere percorsi di mobilità quanto più possibile soddisfacenti e coerenti con il loro percorso formativo. Per quanto riguarda gli studenti in ingresso, specularmente, l'attività mira a favorire l'acquisizione del maggior numero possibile di crediti con valutazioni soddisfacenti, traendo il massimo profitto dall'esperienza di studio a Firenze.

La promozione dell'internazionalizzazione del percorso universitario si completa con le attività inerenti al tirocinio e la mobilità dei docenti nell'ambito del programma Erasmus+.

1) Il supporto amministrativo: Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza è incaricato della gestione della mobilità internazionale degli studenti in ingresso e in uscita.

Per quanto riguarda il programma Erasmus + per studio (ingresso e uscita) o tirocinio (uscita), il Servizio si occupa della diffusione del bando di assegnazione delle borse di studio per gli studenti in uscita, di fornire informazioni, di assistere gli studenti in tutte le pratiche previste, eccettuate quelle di competenza dell'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo (<https://www.unifi.it/p1304.html>), prima, durante e dopo la mobilità, comprese le procedure di riconoscimento delle attività formative svolte all'estero. Il Servizio svolge anche le pratiche per gli studenti in ingresso provenienti dalle Università partner: diffusione delle informazioni, invio della modulistica e ricezione delle domande di ammissione e dei learning agreement, con controllo delle loro regolarità, accoglienza degli studenti e svolgimento delle pratiche didattiche necessarie durante la permanenza a Firenze, ad eccezione di quelle di competenze dello Sportello Erasmus (<https://www.unifi.it/vp-1303-sportelli-erasmus-erasmus-front-offices.html?newlang=eng>).

Rientra nelle competenze del Servizio Relazioni Internazionali della Scuola anche la mobilità degli studenti in ingresso e in uscita in base agli accordi di collaborazione bilaterale culturale e scientifica stipulati dal Dipartimento di Scienze Giuridiche: predisposizione e pubblicizzazione di bandi per l'attribuzione di borse di mobilità, cura delle procedure necessarie per l'attuazione della mobilità in ingresso e in uscita, diffusione dei materiali informativi, accoglienza degli studenti stranieri, procedure per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero dagli studenti della Scuola.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola ha sede in via delle Pandette, 32 - Firenze. Per i bandi Erasmus+ studio e tirocinio e le informazioni generali sulla mobilità internazionale degli studenti, si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo all'indirizzo ([https://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#studenti\\_unifi](https://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#studenti_unifi)) e alla sezione sulla mobilità internazionale del sito della Scuola di Giurisprudenza: (<http://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>).

Si rileva che la pandemia, pur fonte di vari problemi e difficoltà (non ultima la quasi scomparsa della mobilità dei docenti), non si sta traducendo in una riduzione dell'interesse degli studenti verso la possibilità di una esperienza di studio all'estero. Nella prospettiva di un auspicato miglioramento della situazione sanitaria, è quindi necessario attrezzarsi per essere pronti a gestire nel modo migliore il probabile incremento delle mobilità negli anni futuri.

2) Le azioni intraprese:

Mobilità Erasmus+ a fini di studio

La maggior parte della mobilità internazionale degli studenti in entrata e in uscita riguarda il programma Erasmus+.

Gli studenti in uscita vengono orientati ed assistiti tramite riunioni, ricevimento personale e messaggi di posta elettronica in tutte le fasi della mobilità. La Commissione per la mobilità internazionale degli studenti tiene regolarmente riunioni per il riconoscimento degli esami sostenuti da studenti in mobilità (per il 2021 nei giorni 8 e 28 giugno, 28 luglio, 29 settembre e 30 ottobre; per il 2022 nei giorni 24 gennaio e 28 marzo).

Con riferimento a tale ambito di attività nel corso dell'anno sono state rafforzate le iniziative volte a diffondere una maggiore e migliore conoscenza delle opportunità

di mobilità fra gli studenti con strumenti compatibili con la situazione sanitaria. In particolare:

- È stato curato l'aggiornamento della sezione del sito della Scuola dedicata alla mobilità internazionale, in particolare aggiornando le FAQ alla luce dell'esperienza maturata in relazione al bando Erasmus+ studio 2021.
- Allo scopo di diffondere la conoscenza delle possibilità di mobilità internazionale a fini di studio e di incoraggiare gli studenti della Scuola a parteciparvi, sono state realizzate delle interviste a studenti in mobilità (Erasmus+ ed extra UE), poi diffuse sui canali social della Scuola.
- Nell'ambito delle iniziative di orientamento in entrata della Scuola (open day del 24 febbraio 2022) è stato dato spazio alla presentazione dei programmi di mobilità internazionale.
- In occasione della pubblicazione del bando Erasmus+ studio per l'anno accademico 2021-22 e del bando di mobilità per le sedi svizzere sono stati organizzati due incontri informativi dedicati agli studenti interessati a presentare domanda. Gli incontri, intitolati "Bandi di mobilità europea 2021-2022. Come partecipare?", si sono tenuti nei giorni 12 marzo (ore 10-12) e 16 marzo (ore 15-18) e vi hanno preso parte, oltre alla delegata della Scuola e alla responsabile del Servizio Relazioni Internazionali, anche uno studente in mobilità a Firenze e due studentesse fiorentine che avevano effettuato la mobilità lo scorso anno accademico. Inoltre, la delegata ha partecipato ad un incontro organizzato dall'associazione studentesca CSX intitolato "Q&A Erasmus" in orario serale, per raggiungere il maggior numero possibile di potenziali interessati (11 marzo 2021, ore 21).
- Visto il successo di tale iniziativa, la medesima organizzazione studentesca ha organizzato un nuovo incontro di orientamento "Q&A Erasmus" venerdì 7 novembre 2021 alle ore 17, in attesa della pubblicazione dei bandi.
- Un'ulteriore riunione informativa per la presentazione del bando Erasmus + si è svolta il 14 marzo 2022.

Descrizione link: Di seguito la pagina web con la mappa delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+

Link inserito: <https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2022/EROS/101224/>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

28/04/2022

Il Cds è presente sulle attività di orientamento in uscita e di placement, attività che si svolgono in costante sinergia sia con il servizio di Orientamento al lavoro e job placement (OJP) di Ateneo, sia con la Scuola di Giurisprudenza.

In generale, vi è da dire che si è registrato un crescente interesse, sia a livello centrale che di Scuola, per tale servizio, cui è stata riconosciuta valenza strategica anche per attrarre nuovi iscritti. Il progetto che ha condotto, nel 2017, il Dipartimento di Scienze giuridiche a conseguire la qualifica di Dipartimento di eccellenza, prevede apposite azioni e un apposito stanziamento per potenziare e articolare questo servizio. In particolare, è stata prospettata la costituzione di un 'cantierino del placement' chiamato a informare gli studenti sugli sbocchi professionali del percorso di studi; a formare gli studenti sulle competenze in ambiente di lavoro attraverso appositi seminari dedicati alla c.d. soft skills e al c.d. approccio intraprendente al lavoro; a costruire contatti col mondo del lavoro per gli studenti a partire dal terzo anno del percorso di studi. Il progetto di eccellenza prevede che l'implementazione di tale servizio passi attraverso la presenza di uno spazio dedicato e di servizi ad hoc per l'informatizzazione dei dati, il monitoraggio dei processi e la valutazione dei risultati. È inoltre previsto che il servizio venga coordinato da tre docenti, affidati ognuno a seguire le relazioni tra il placement e le tre missioni dell'Università (ricerca, didattica, terza missione). Come per tutti i lati della vita del Cds toccati dalla progettazione d'eccellenza, anche in questo caso è stato cercato un raccordo col Dipartimento cui fa capo l'attuazione del progetto e lo stanziamento delle relative risorse per un ottimale coordinamento delle attività congiunte.

In generale, gli interventi del Cds e della Scuola mirano a doppiare due obiettivi congiunti: da un lato, offrire a studenti e laureati strumenti che consentano loro di sviluppare le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro, sia formando specifiche abilità (come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio ecc...), sia favorendo negli studenti l'acquisizione della consapevolezza necessaria a effettuare le scelte più rilevanti per la costruzione del loro futuro. Dall'altro, e in stretta connessione con questo primo obiettivo, il Cds e la Scuola forniscono agli studenti significative opportunità di incontro con il mondo del lavoro e delle professioni. Negli ultimi anni, si è puntato a valorizzare anche sbocchi professionali diversi rispetto a quelli rappresentati dalle tradizionali professioni legali.

La Scuola ha deciso di investire risorse e di aumentare le attività di Placement come tratto qualificante della propria missione come risulta dalle numerose iniziative organizzate nel 2021. Sempre allo scopo di valorizzare il carattere strategico delle attività di Placement e di garantire a esse un'adeguata efficacia la Scuola ha coinvolto in esse anche i componenti del comitato di indirizzo nella loro veste di rappresentanti delle principali realtà istituzionali, professionali e produttive del territorio.

È stato dato il via ad un nuovo progetto di orientamento e costante dialogo con imprese, enti e professionisti. In linea con le tendenze più rilevanti del mercato del lavoro, ma con particolare attenzione alle esigenze dei propri laureandi e laureati, il Servizio Placement ha sviluppato una apposita serie di percorsi di orientamento e confronto per raccogliere dati statistici, incrementare il dialogo interno alla Scuola e realizzare un network di contatti per valorizzare i percorsi formativi offerti e garantire opportunità di carriera e professionalizzazione di prestigio.

Di seguito, si indicano brevemente gli eventi organizzati dal servizio placement.

Lavoriamoci Insieme. Iniziativa finalizzata al confronto diretto con laureandi e laureati per migliorare e innovare il coordinamento delle attività di orientamento. Gli incontri sono suddivisi in due parti: (i) presentazione della struttura del placement con somministrazione di un questionario online (avente lo scopo di raccogliere i feedback degli studenti); (ii) testimonianze provenienti dal mondo professionale.

Colloquiando Corsi di Perfezionamento. L'iniziativa consiste in una sessione di colloqui per alcuni professionisti partecipanti ai corsi di perfezionamento del Dipartimento di Scienze dei Servizi Giuridici di "Regime patrimoniale delle famiglie ed effetti economici della crisi di coppia: nuovi orientamenti giurisprudenziali" e "La disciplina dei contratti pubblici".

La Primavera delle Professioni. In collaborazione con l'Associazione Giovani Giuristi Fiorentini (AGGF) ogni anno si realizza il ciclo di incontri dedicati alla presentazione delle seguenti professioni: magistratura, carriere concorsuali, avvocatura, "professioni atipiche", notariato. A seguito del ciclo di incontri sono, altresì, organizzati degli appositi momenti di colloquio. In particolare, gli incontri hanno visto la partecipazione di numerosi avvocati e notai e la legal and compliance director di Ruffino.

Colloquiando in Presidenza. A seguito dei contatti del Servizio Placement e con la collaborazione di Euroteam Progetti, si è svolta una sessione di "Colloqui in Presidenza" per Human Company, una importante realtà locale attiva nel settore alberghiero. I c.d. "Colloqui in Presidenza", per il momento realizzati online, consistono in incontri con specifici professionisti, imprese o enti, per i quali sono organizzati eventi su misura che, in presenza, si tengono nei locali della Presidenza. Tramite il coordinamento del Servizio Placement, Human Company ha svolto numerosi colloqui.

Conoscere il lavoro. Al fine di una maggiore promozione del network della Scuola e per permettere ai laureandi e laureati di conoscere le opportunità di lavoro post-

laurea, il Servizio Placement, con l'assistenza di Euroteam Progetti, ha organizzato, altresì, il ciclo di incontri online "Conoscere il lavoro".

Sportello Placement. Oltre alle suddette iniziative, il Servizio Placement ha costantemente fornito assistenza a studenti, laureandi e laureati tramite il c.d. "Sportello Placement". Lo sportello ha ricevuto numerosi accessi da parte di laureandi e laureati interessati ad avere maggiori informazioni sugli sbocchi lavorativi più accessibili per i laureati in giurisprudenza, ma anche su specifici percorsi, suggerimenti su misura o strategiche scelte di professionalizzazione.

Assistenza al mondo professionale. Il Servizio Placement si è inoltre occupato di assistere professionisti e imprese nella ricerca di profili adeguati alle specifiche esigenze tramite costanti attività di scouting mirate. In tal senso, a seguito delle richieste ricevute dai singoli interessati, sono state inviate comunicazioni alle mailing list dei laureati presentando le diverse offerte e raccogliendo i relativi curriculum. I profili sono stati poi trasmessi ai professionisti e/o referenti per la valutazione dei candidati. Su richiesta, il Servizio ha sempre offerto l'opzione di sessioni di colloqui online organizzati e coordinati dalla Commissione Placement. La categoria professionale che si è maggiormente servita di questa tipologia di assistenza è stata ed è tuttora quella degli avvocati.

La collaborazione con Euroteam progetti. Nel 2021, al fine di incrementare le potenzialità del Servizio Placement e di delineare il network con le imprese, necessario per un effettivo risultato dei percorsi di orientamento, la Scuola ha avviato una preziosa collaborazione con Euroteam Progetti, un gruppo di consulenti aziendali altamente qualificato e con pregresse esperienze di interventi con l'Ateneo.

Le attività di affiancamento di Euroteam Progetti, espletate con la collaborazione delle referenti Luisa Baldeschi e Laura Ventura, sono state riassunte in due report dettagliati relativi ai periodi di intervento 1° marzo - 16 luglio e 17 luglio - 15 dicembre 2021. Nella prima fase di affiancamento, Euroteam ha provveduto a definire la "proposta di valore" della Scuola di Giurisprudenza, al fine di delineare precisamente le attività di promozione del placement presso le imprese. Sono stati dunque realizzati due "focus group" con lo staff del Servizio Placement, oltre a un "Laboratorio di coprogettazione" con i sei studenti del progetto "Planando sul mondo del lavoro". L'esito di tali attività di mutuale condivisione ha portato alla predisposizione di schede di presentazione del placement e dei servizi della Scuola, oltre all'attivazione dei primi contatti del network, ossia la fase di "mappatura delle imprese". A metà luglio Euroteam Progetti aveva attivato relazioni di contatto (tramite dichiarazioni di interesse firmate) con: Pacini Editore, Salvatore Ferragamo SpA, Alleanza Assicurazioni, Eli Lilly, Caritas Pastorale Diocesi di Firenze, Confindustria Toscana. Si sono tenuti inoltre momenti di confronto con opinion leader ed enti di rappresentanza, tra cui: Commissione Cultura e Formazione Confindustria Toscana (tramite la dott.ssa Patrizia Pacini), Consiglio Regionale Confindustria Toscana, Federmanager - Associazione Toscana Dirigenti aziendali, Consiglio Generale dell'Unione Industriale di Pisa. In particolare, nel corso del mese di luglio il progetto Placement della Scuola è stato promosso, attraverso la Commissione Cultura e Formazione di Confindustria Toscana, alle seguenti aziende: Gilbarco, Pecci Filati, Marchesini Group, Heta Lab, Graziani, Carbonati Apuani, Tosi Star. Tutti i partecipanti hanno dimostrato particolare interesse per le offerte del placement della Scuola e per l'opportunità di contatti facilitati con i laureati. Il "database delle imprese" realizzato da Euroteam, da cui poter costruire il network e i contatti, contava settantadue imprese al 16.07.2021. Dalla prima fase di attività di Euroteam è emerso grande interesse delle imprese a potersi presentare agli studenti, così come a scambiare informazioni strategiche in merito ai temi di interesse. È stata inoltre sottolineata la difficoltà di attivare tirocini curriculari ed extracurriculari. È stato dimostrato grande interesse per lo strumento di "Colloquiando".

Nella seconda fase di affiancamento, Euroteam ha continuato l'opera di scouting e mappatura delle imprese, sviluppando collaborazioni fattive con le imprese del network e supportando il Servizio Placement nella realizzazione delle iniziative di orientamento. Sono state meglio definite le proposte di azione alla luce dei dati e delle occasioni di confronto della prima fase di attività. In particolare, si è tenuto un incontro virtuale di "tavola rotonda" dal titolo "Lavoriamoci insieme. La parola alle imprese". Al panel hanno partecipato: la dott.ssa Patrizia Pacini (Presidente della Commissione Cultura e Formazione di Confindustria Toscana), il dott. Danilo Giampietro (HR Employee & Labor Relations Director) e Michela Rosadi (Recruiter) per Menarini Group, la dott.ssa Marina Mazeranti di Alleanza Assicurazioni (Ispettore Formazione e Sviluppo Toscana-Umbria), la dott.ssa Roberta Balli (Direttore Risorse Umane) di Gilbarco, il dott. Giacomo Cretella (CEO Hetalab e Presidente Giovani Confindustria Toscana Sud), la dott.ssa Carlotta Lenoci (HR Senior Consultant) per Caritas Diocesana e Fondazione Spazio Reale, il Consorzio Orologio 2.0 nelle persone di Emanuele Santini (Responsabile dei processi), dott. Angelo Leuci (Responsabile Formazione), dott. Lorenzo Mori (Responsabile Risorse Umane). La tavola rotonda ha favorito la fidelizzazione delle imprese, nonché la promozione del Servizio Placement e di specifiche attività come Colloquiando e le cliniche legali della Scuola. A seguito di questo confronto, le imprese sono state coinvolte in una serie di testimonianze nel corso di alcuni insegnamenti selezionati della Scuola, così da sopperire all'esigenza di confronto e presentazione manifestata. Euroteam ha poi fornito assistenza nel coordinamento delle iniziative "Conoscere il lavoro", "Colloqui in Presidenza" e "Colloquiando". Al 15.12.2021 le imprese/enti aderenti al network sono risultate 22: Aboca Group, Alleanza Assicurazioni, Caritas Pastorale Diocesi di Firenze e Fondazione Spazio Reale, Confindustria Toscana, Commissione Formazione e Cultura di Confindustria Toscana, Consorzio Orologio 2.0, Consorzio Pegaso Network, Credem, El.En, Eli Lilly, Ferragamo, Gilbarco, Heta Lab, Human Company, ICDSCA - Agence Internationale de Soutien et Coordination de la P.C., Legacoop Toscana, Menarini Group, OA Point, Pacini Editore, TI Tecnosistemi, Unicoop Firenze, mentre Tivoli Group e Generali Assicurazione sono risultate in fase di elaborazione. Il database delle imprese, in cui sono raccolti i canali di contatto per allacciare relazioni mirate, alla medesima data contava 80 nominativi.

Alla luce di quanto sopra è auspicabile che la collaborazione con Euroteam Progetti continui proficuamente favorendo lo sviluppo del network e delle attività di scouting così da realizzare una rete solida, ben avviata e autosufficiente.

Si segnalano, infine, le attività e percorsi formativi ormai da tempo a disposizione degli studenti del CdS:

- 1) i Seminari di orientamento al lavoro, i laboratori di ricerca del lavoro attivo, CV check; nei quali sono organizzati interventi formativi per redigere un cv e una lettera di presentazione, per gestire un colloquio di lavoro, conoscere la contrattualistica, incontrare le aziende ecc.
- 2) il Career day, che si svolge una volta all'anno. Frequentato da un numero crescente di studenti (negli ultimi anni tra i 230 e i 250), è finalizzato a mettere in contatto studenti e laureati, per un'intera giornata e attraverso colloqui individuali, con il mondo del lavoro variamente rappresentato da studi professionali, imprese profit e no profit.
- 3) gli incontri con le imprese: L'impresa si presenta: iniziativa durante la quale le imprese presentano le opportunità lavorative presenti nel proprio ambito, svolgendo colloqui con i giovani laureati a fini selettivi.
- 4) i corsi di aggiornamento e perfezionamento offerti dal Dipartimento di Scienze giuridiche e diretti da docenti del Cds (<https://www.dsg.unifi.it/vp-504-corsi-di-perfezionamento-e-aggiornamento.html>), corsi che offrono una formazione che si è andata estendendo a sempre nuovi settori: dalle mediazioni al fashion law, dal diritto vitivinicolo alla responsabilità medica ecc. Appare necessario segnalare come tali corsi siano fruibili, anche prima del conseguimento della laurea, dagli studenti del Cds.
- 5) i tirocini curriculari: (vedi il quadro dedicato)
- 6) 'La primavera delle imprese' promossa dall'associazione dei giovani giuristi fiorentini nei locali del Dipartimento di Scienze giuridiche; si tratta di una iniziativa volta a mettere in contatto studenti e laureati con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni giuridiche.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-27-in-uscita-e-placement.html>

Per quanto riguarda gli obiettivi di miglioramento, si segnala quanto segue.

In base agli esiti raccolti sia in autonomia che dalla Commissione Placement che da Euroteam Progetti, è evidente che le attività di orientamento in uscita debbano continuare a diffondersi per raggiungere un maggior numero di studenti, laureandi, laureati, professionisti, enti e imprese. Il ruolo di ponte della Scuola di Giurisprudenza deve, infatti, favorire ulteriormente le opportunità di confronto della propria utenza e concretizzare maggiormente il risultato dell'offerta formativa. Sono dunque suggeribili degli interventi di promozione del Servizio nelle aule, così da favorire la diffusione presso laureandi e laureati.

È inoltre opportuno che il network di professionisti e imprese si consolidi maggiormente, incrementando il numero dei membri e strutturandosi più concretamente, con una vera e propria impostazione di periodico contatto e scambio informativo, così da garantire una fidelizzazione e un bacino di utenza sicuro per la Scuola. In questo senso, l'assistenza di realtà come Euroteam Progetti rappresenta un importante strumento operativo.

L'obiettivo ideale però, nel lungo termine, sarebbe la stabile realizzazione di un Ufficio Placement autonomo, con personale unicamente dedicato alle attività di orientamento a cui fosse garantita una formazione su misura, in aggiunta ad occasioni di periodico aggiornamento. Il Servizio Placement della Scuola, oltre ad occasioni di preparazione trasversali al pari di quelle già offerte dal Career Service di Ateneo, dovrebbe infatti poter sempre garantire opportunità di confronto rapido

e diretto con le realtà di riferimento del mercato per i diversi settori del diritto. In tal senso, la Scuola otterrebbe grande beneficio e prestigio nella presentazione dei propri Corsi di Laurea, nonché della didattica innovativa, che godrebbe, soprattutto con riferimento alle cliniche legali, di input specifici provenienti direttamente dalle imprese e dai professionisti. È auspicabile quindi che si realizzi una collaborazione costante, anche con occasioni di incontro durante la didattica (ad esempio gli "incontri con le imprese" realizzati nel corso del 2021), tra i protagonisti del mondo del lavoro e la Scuola. È infine imprescindibile che siano potenziate le attività di tracciamento dei contatti nonché degli esiti di ciascun colloquio.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-27-in-uscita-e-placement.html>

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del Regolamento del Corso di laurea, possono essere riconosciuti, agli studenti che ne facciano richiesta, fino a 12 CFU (a scelta libera) <sup>31/05/2018</sup> per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, purché pertinenti rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea;  
Tali CFU sono riconosciuti dal Presidente del Cds, coadiuvato dalla prof.ssa Paola Felicioni.

Link inserito: <https://www.scienzeediservizi giuridici.unifi.it/vp-117-le-attivit-a-scelta-libera.html>

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

20/08/2021

Descrizione link: Per attivare il relativo report, selezionare il link di interesse e copiarlo all'interno del browser

Link inserito: [link 1° sem: https://sisvalidat.unifi.it/SIMPLE-32ded27b6db5a64535c95ab78092cfc7](https://sisvalidat.unifi.it/SIMPLE-32ded27b6db5a64535c95ab78092cfc7) - [link 2° sem: https://sisvalidat.unifi.it/SIMPLE-3185a14b496ced45b7cdc7fc4f836ebb](https://sisvalidat.unifi.it/SIMPLE-3185a14b496ced45b7cdc7fc4f836ebb)

## ▶ QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

02/08/2021

Link inserito: <http://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0480106201400001&corsclasse=10002&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/08/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

02/08/2021

I dati ricavati dal campione di 51 intervistati su 64 laureati nel 2019, in relazione alla loro situazione a un anno dalla laurea, presentano luci ed ombre. Indicano di avere una occupazione il 34,4% degli intervistati, percentuale cui va aggiunta quella del 53,1% di coloro che si sono iscritti ad un corso di laurea magistrale. Quindi, pressoché la totalità dei laureati ha trovato una sua collocazione.

E' però da prendere in seria considerazione il fatto che solo il 33,3% degli intervistati dichiara di utilizzare nel lavoro le competenze acquisite con la laurea, elemento non solo critico in sé, ma critico anche se confrontato con la media della Classe Centro (che risulta, seppur di poco, superiore). Questo dato appare omogeneo con quello, analogamente critico, legato alla bassa retribuzione media (590 €), nonostante ci sia un buon livello di soddisfazione per il lavoro svolto (che, su base dieci, si attesta sul punteggio di 8,0).

Si conferma l'esigenza di un processo di riforma dei contenuti del corso, che tenga conto di questa apparente difficoltà nel trovare una adeguata collocazione nel mondo del lavoro.

[riforma avvenuta proprio nell'anno accademico 2020-21]

Per ulteriori informazioni e dati si veda il report su livello di soddisfazione dei laureandi e condizione occupazionale elaborato da AlmaLaurea:

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0480106201400001&corsclasse=10002&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#occup>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/04/2022

Dai dati dei questionari di valutazione finale del tirocinio compilati dai tutor aziendali nell'anno accademico 2020-2021 emerge un notevole apprezzamento nei confronti dell'esperienza e del rapporto instaurato con l'università e in particolare con il tutor universitario, con giudizi intorno al 9 su una scala da 1 a 10.

Descrizione link: Report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: [http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f\\_5\\_2021.html](http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_5_2021.html)

Pdf inserito: [visualizza](#)





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualità rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualità e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualità, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualità, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualità redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attivita' didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attivita' della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualita' di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola). A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attivita' svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualita' ed il Consiglio di CdS. L'attivita' del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.

Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità:

[https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione\\_qualita/15\\_AQ.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/04/2022

L'attività di autovalutazione ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico del Cds viene condotta da un Gruppo di riesame, costituito all'interno del CdS. Al gruppo di riesame spetta individuare le iniziative idonee a promuovere il miglioramento delle attività e dei servizi del Corso di studio attraverso il monitoraggio complessivo degli indicatori più rilevanti del percorso formativo offerto: carriere degli studenti (regolarità, internazionalizzazione, funzionalità delle attività di orientamento); valutazione delle esigenze formative emergenti, delle modalità di erogazione e di organizzazione della didattica e delle relazioni con le parti interessate. Ogni anno procede a discutere e approvare la SMA (scheda di monitoraggio annuale) e si riunisce almeno un'altra volta per valutare lo stato di attuazione delle azioni programmate e monitorare i risultati delle valutazioni degli studenti.

I componenti del Gruppo di riesame sono individuati in base alle funzioni che svolgono o che hanno precedentemente svolto nel Corso di Studi e in considerazione dell'esigenza di garantire la presenza di docenti impegnati in tutti gli anni di corso e in tutti i curricula. Ne fanno altresì parte una unità di personale amministrativo e due rappresentanti degli studenti. La composizione del Gruppo di Riesame è stata parzialmente rivista nel Consiglio di CdS del 2 dicembre 2021, anche in considerazione del fatto che alcuni dei precedenti componenti sono impegnati in altri compiti istituzionali. Esso risulta così

composto:

- Prof.ssa Alessandra De Luca - Presidente del CdS, Responsabile del Riesame
- Prof. Alessandra Albanese - docente CdS
- Prof. William Chiaromonte, docente del CDS
- Prof. Francesco D'Angelo - docente CdS
- Prof.ssa Chiara Favilli - docente CdS
- Dott. Marco Rizzuti - docente CdS
- Prof. Simone Torricelli - docente del CdS
- Prof.ssa Simona Viciani - docente CdS
- Sig. Elia Menichinelli - personale TA
- Sig.na Comparini Chiara - studentessa
- Sig.na Calvo Asia – studentessa

Contribuisce ad assicurare la qualità del corso anche una Commissione istruttoria per la didattica, che è, a livello di CdS, l'organo di monitoraggio dell'offerta formativa e di raccordo tra le istanze degli studenti e del corpo docente (art. 5, comma 2, del Regolamento didattico del Cds). Tale Commissione si riunisce almeno una volta l'anno, talora congiuntamente al Gruppo di Riesame, per approfondire in modo specifico le problematiche legate al miglioramento e al potenziamento delle attività formative.

Del pari rilevanti, ai fini delle determinazioni sulla qualità del Cds, sono le indicazioni provenienti dalla Commissione paritetica docenti-studenti che realizza tale attività di monitoraggio e di raccordo a livello di Scuola.

Link inserito: <http://www.scienzeediserviziuridici.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/04/2022

Le attività di monitoraggio della qualità si concentreranno sulle novità introdotte a partire dall'anno 2020/2021, con l'entrata in vigore la riforma dell'offerta formativa, e sulle criticità e gli obiettivi di miglioramento indicati dalla SMA. Nella programmazione dei lavori e delle scadenze verrà dato rilievo anche alle determinazioni della Commissione istruttoria della didattica e della Commissione paritetica docenti-studenti.

In particolare, le attività progettate per il corrente anno sono le seguenti:

- monitoraggio periodico dei flussi verso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza: raccolta dei dati relativi all'anno 2021 da effettuarsi entro il primo trimestre del 2022 e da ripetere con cadenza semestrale.
- organizzazione di un incontro con i docenti del secondo anno dell'ordinamento riformato per favorire un confronto in relazione ai contenuti e alle modalità di realizzazione dei laboratori: svolto il giorno 8 marzo 2022.
- monitoraggio circa l'effettuazione della registrazione delle lezioni da parte dei docenti del CdS, sia in relazione al progetto sperimentale avviato a partire dall'anno 2020/2021 che prevedeva di affiancare alla didattica ordinaria di almeno due corsi per semestre una didattica aggiuntiva via streaming e on line come ausilio didattico per determinate categorie di studenti svantaggiati, sia con riferimento al protocollo di intesa stipulato con il ministro della Pubblica Amministrazione nell'ambito del progetto PA 110 e lode, che include il Curriculum Giurista per le Pubbliche Amministrazioni: da effettuarsi nel mese di aprile per gli insegnamenti di entrambi i semestri.
- raccolta dei dati relativi alle candidature per la partecipazione al bando Erasmus e successiva mappatura degli esami che è possibile sostenere in mobilità nell'ambito di ciascun curriculum, da effettuarsi entro il mese di ottobre.
- monitoraggio circa il tempestivo inserimento e la corretta compilazione dei Syllabus degli insegnamenti da effettuare nel periodo tra giugno e settembre.
- monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti successivamente alla riforma stessa.
- proseguimento del monitoraggio sull'esito della anticipazione dell'esame di diritto privato dal secondo al primo semestre del primo anno a seguito della riforma.

Link inserito: <http://>

26/06/2020

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA,

tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.),

le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA.

Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.